

IL REFERENDUM » LA NOSTRA INIZIATIVA

«Sicurezza: controlli ma anche eventi»

Borgognoni del Comitato per la rinascita di Torre Vanga: «Un valore la multiculturaleità, però tutti rispettino le regole»

di Luca Marognoli

TRENTO

Non è affatto sorpreso che i lettori abbiano messo la sicurezza al primo posto, tra i 16 temi che il *Trentino* propone di sottoporre ai candidati sindaco. Stefano Borgognoni, portavoce del Comitato per la rinascita di Torre Vanga, circa 280 iscritti tra residenti e commercianti della zona (e non solo), ha le idee chiare: «È un bisogno forte e in prospettiva lo sarà sempre di più. Dobbiamo pretendere da tutti il rispetto del territorio e delle regole di convivenza, oltre che delle leggi. Abbiamo la fortuna di vivere in un'era in cui le culture si incontrano ma si debbono rispettare a vicenda». Il portavoce chiede che sia «chiamata in campo la polizia urbana, soprattutto nell'area dell'educazione civile: mi aspetto che venga multato chi viola il Codice della strada ma anche il regolamento di polizia urbana: non mi pare che venga usato lo stesso zelo».

Borgognoni propone al futuro sindaco di prendere in mano il programma in otto punti consigliando un anno e mezzo fa ad Alessandro Andreatta dal comitato, basato sulle esperienze di altre realtà cittadine alle prese

punto più caldo, dove il fenomeno va combattuto e in maniera molto incisiva». Decisivo il terzo punto: «La zona andrebbe popolata di iniziative per portare in loco i cittadini», dice il portavoce del comitato. «Dai mercatini di Natale (la casetta dell'associazione davanti alla chiesa è stata molto apprezzata anche dal parrocchio), al mercato degli hobbyisti di via Roma. Il sindaco ha presentato il rifacimento della piazza, manon deve rimanere un salotto buono per trafficci non buoni: non lo vuole nessuno, tanto meno l'amministrazione che investe nell'opera centinaia di migliaia di euro. Ma da sola la situazione non migliora: serve un calendario di eventi che sfrutti le tante realtà associative presenti». Infine la «movida». «Quello del divertimento notturno è un bisogno degli studenti che va considerato con rispetto. Noi abbiamo suggerito di organizzare le serate all'ex mensa del Santa Chiara, oggi in disuso, o alle ex Aziende Agrarie dove c'è l'Eurobrico. Si potrebbe incentivare il privato a individuare aree dove il divertimento sia strutturato».

VOTAL REFERENDUM
SUL NOSTRO SITO
WWW.GIORNALETRENTINO.IT



Borgognoni con Guanti e Dapor, quest'ultimo presidente del comitato

LE ELEZIONI COMUNALI DI AVVICINANNO.
QUALI SONO SECONDO TE I TEMI PIÙ IMPORTANTI DELLA CAMPAGNA ELETTORALE
PER L'ELEZIONE DEL SINDACO DI TRENTO?

- 1) **MOBILITÀ:** metrò di superficie; trasporto urbano
 2) **VIVIBILITÀ URBANA**
 3) **BONDONE:** funivia da Trento
 4) **BENESSERE:** nuovo centro acquatico
 5) **POLITICHE SOCIALI:** asili, aiuto ai senza dimora, family card
 6) **NOMADI:** microaree
 7) **RIFUGIATI E STRANIERI**
 8) **SICUREZZA**
 9) **CULTURA**
 10) **GIOVANI**
 11) **ANZIANI**
 12) **ASSOCIAZIONISMO**
 13) **RECUPERO AREE ABBANDONATE**
 14) **COMMERCIO:** mercatini di Natale diffusi
 15) **RAPPORTI CON LA PROVINCIA**
 16) **ANIMALI**



gli agenti escano dalle auto ed intervengano con la dovuta severità. Occorre presidiare la zona anche di giorno: c'è una costante insicurezza in zona perché i fatti di piccola cronaca sono all'ordine del giorno, soprattutto le risse e gli scontri tra spacciatori di etnie diverse».

Secondo punto: l'illuminazione. «Sono stati fatti interventi di miglioramento», spiega Borgognoni. «Ma la zona della gelateria Peterle e piazzetta Lainez dovrebbero essere più illuminate: lì si svolge l'attività di spaccio serale. E il

Maria. L'efficacia di questa presenza è relativa: spesso fa da deterrima ma non sempre ci riesce perché le attività di spacco continuano ad avvenire nelle vicine. La polizia ha fatto diversi arresti, che apprezziamo, e ora noi chiediamo continuità, che